

Città record è Brescia (38%), seguita da Mantova (34%) e da Milano (31%) **Lombardia, un parto su 3 col cesareo**

di Greta Posca Quasi la metà degli ospedali lombardi ricorre al parto cesareo nell'oltre 30% dei casi, con picchi che in alcuni centri superano il 40%. Eppure, a livello europeo l'Oms consiglia di non superare la soglia del 15%. Lo riporta l'Osservatorio sulla salute della

donna (Onda) che, con l'Organizzazione mondiale della sanità, ha voluto fotografare la situazione lombarda e confrontarla con il resto d'Italia e d'Europa. In particolare in Lombardia i cesarei rappresentano il 35% delle parti, mentre Bergamo, Varese, Sondrio e Como sono intorno al 25%. Il record di ce-

sarei va invece all'Istituto Clinico Città di Pavia (54,5%), seguito dall'Ospedale Beato Matteo di Vigevano e dall'Istituto Clinico Città di Brescia (entrambi al 46,5%). «La raccomandazione dell'Oms - spiega Walter Ricciardi, direttore Istituto di igiene all'Università Cattolica di Roma - è rispettata da alcuni Paesi come Olanda (15%) e Francia (20%)».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.